

## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

Scheda di sicurezza del 14/12/2022, revisione 7



### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

Codice commerciale: A0013-5

Numero CAS: 64-17-5

Il periodo transitorio conforme al Regolamento REACH, articolo 23 non è ancora scaduto.

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Reagente per Anatomia Patologica

Usi sconsigliati:

Non sono disponibili specifiche di questo prodotto

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

DIAPATH SpA - Via Savoldini, 71 - 24057 Martinengo (BG) - ITALY.

DIAPATH SpA - phone +(39) 0363/986411 (8.30-17.30)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

msds@diapath.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel.

051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Centro di Rianimazione e Terapia Intensiva, Osp. Generale Regionale

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 2, H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 80\%$  -  $< 90\%$  etanolo

Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

$\geq 0.5\%$  -  $< 1\%$  butanone; metiletilchetone

Numero Index: 606-002-00-3, CAS: 78-93-3, EC: 201-159-0

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

---

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

- Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Irritazione della pelle e delle vie respiratorie
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).  
Trattamento:  
Trattamento sintomatico.

---

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Per chi non interviene direttamente:  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.  
Per chi interviene direttamente:  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Conservare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
  - Conservare in ambienti sempre ben areati.
  - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- Materie incompatibili:
- Nessuna in particolare.
- Indicazione per i locali:
- Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
- Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
- ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche - CAS: 64-17-5
- ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr
- etanolo - CAS: 64-17-5
- TLV/STEL - TWA: 1880 mg/m<sup>3</sup>, 1000 ppm
  - ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr
- butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3
- UE - TWA(8h): 600 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL: 900 mg/m<sup>3</sup>, 300 ppm
  - ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair
- Valori limite di esposizione DNEL
- etanolo - CAS: 64-17-5
  - Lavoratore industriale: 1900 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
  - Lavoratore industriale: 950 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
  - Lavoratore industriale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
- etanolo - CAS: 64-17-5
  - Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l
  - Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l
  - Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg
  - Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg
  - Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg
- 8.2. Controlli dell'esposizione
- Protezione degli occhi:
- Occhiali.
- Protezione della pelle:
- Calzature di sicurezza.
  - Camice da laboratorio.
- Protezione delle mani:
- Guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374

## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:  
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	18.8 mg/m3	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	78.5°C	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 2, H225	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	13 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	363-425°C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	-0.35	--	--
Pressione di vapore:	5.85 KPa	--	--

## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

Densità e/o densità relativa:	0.805 a 20°C	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	1.074 mPaxs a 20°C	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Acidi forti, ipoclorito di calcio e ammoniaca, perossidi, metalli leggeri, idrogeno, fosforo, arsenico, antimonio, composti alogenati e ossidi metallici
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6200 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 50 mg/m3

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20 g/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

- e) mutagenicità delle cellule germinali;
  - f) cancerogenicità;
  - g) tossicità per la riproduzione;
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
  - j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli
- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
- Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
etanolo - CAS: 64-17-5
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: EC10 - Specie: chlorella vulgaris = 11.5 mg/l - Durata h: 72
  - Endpoint: EC10 - Specie: selenastrum capricornutum = 0.44 g/l - Durata h: 72
  - Endpoint: NOEC - Specie: chlamydomonas eugametos = 7.9 g/l - Durata h: 48
  - Endpoint: NOEC - Specie: daphnia magna > 10 mg/l
  - Endpoint: NOEC - Specie: ceriodaphnia dubia = 9.6 mg/l
  - Endpoint: EC50 - Specie: artemia salina = 23.9 g/l - Durata h: 24
  - Endpoint: EC50 - Specie: artemia salina nauplii = 857 mg/l - Durata h: 48
  - Endpoint: LC50 - Specie: salmo gairdneri = 13 g/l - Durata h: 96
  - Endpoint: LC50 - Specie: pimephales promelas > 13.5 g/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
- Nessuno  
etanolo - CAS: 64-17-5  
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- etanolo - CAS: 64-17-5  
Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
- etanolo - CAS: 64-17-5  
Mobilità nel suolo: Evapora rapidamente
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
- Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

- 14.1. Numero ONU o numero ID  
 ADR-UN Number: 1987  
 IATA-UN Number: 1987  
 IMDG-UN Number: 1987
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  
 ADR-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S. (etanolo; alcool etilico, butanone; metiletilchetone)  
 IATA-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S. (etanolo; alcool etilico, butanone; metiletilchetone)  
 IMDG-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S. (etanolo; alcool etilico, butanone; metiletilchetone)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
 ADR-Class: 3  
 ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33  
 IATA-Class: 3  
 IATA-Label: 3  
 IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
 ADR-Packing Group: II  
 IATA-Packing group: II  
 IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
 ADR-Inquinante ambientale: No  
 IMDG-Marine pollutant: No  
 IMDG-EMS: F-E , S-D
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
 ADR-Subsidiary hazards: -  
 ADR-S.P.: 274 601 640C  
 ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D/E)  
 IATA-Passenger Aircraft: 353  
 IATA-Subsidiary hazards: -  
 IATA-Cargo Aircraft: 364  
 IATA-S.P.: A3 A180  
 IATA-ERG: 3L  
 IMDG-Subsidiary hazards: -  
 IMDG-Stowage and handling: Category B  
 IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
 N.A.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Pronto all'Uso

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

## ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
 CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta

**ALCOLE ETILICO 90° DENATURATOROSA Reagente per analisi istocitologiche**

STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).